

I debiti

La situazione debitoria dell'Ente è riportata in dettaglio nella tabella che segue.

DEBITI	al 31/12/2009	al 31/12/2010	al 31/12/2011	Variazione 2010/2011 %
Debiti v/ banche	136	51	29	-43,14
Debiti v/ fornitori	6.868.768	8.415.048	5.019.859	-40,35
Debiti tributari	126.834	195.804	2.749.930	1304,43
Debiti v/ istituti di previdenza e sicurezza	632.638	265.141	2.748.667	936,68
Debiti v/ Stato e altri soggetti pubblici	5.305.165	3.634.269	3.388.394	-6,77
Debiti diversi	20.191.619	15.132.095	21.517.611	42,20
Totale debiti	33.125.160	27.642.408	35.424.490	28,15

Come indicato per i crediti anche i debiti scaturiti dalla gestione di competenza 2011 vengono iscritti nel passivo dello stato patrimoniale *ad ultimazione della prestazione di servizio e dell'avvenuta consegna del bene.*

* * * *

La situazione esposta nel prospetto che segue indica la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi riportati in comparazione con gli esercizi precedenti.

STATO PATRIMONIALE

(migliaia di euro)

ATTIVITA'	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	PASSIVITA'	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011
STATO PATRIMONIALE ATTIVO				PATRIMONIO NETTO			
I. Crediti verso lo Stato ed altri enti pubblici per la partecipazione al patrimonio iniziale	0	0	0	I. Fondo di dotazione	0	0	0
IMMOBILIZZAZIONI				II. Riserve obbligatorie e derivanti da leggi	0	0	0
I. Immobilizzazioni immateriali	1.614	1.678	1.664	III. Riserve di rivalutazione	0	0	0
II. Immobilizzazioni materiali	100.888	104.687	104.726	IV. Contributi a fondo perduto	0	0	0
III. Immobilizzazioni finanziarie	202	202	202	V. Contributi per ripiano disavanzi	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	102.704	106.567	106.592	VI. Riserve statutarie	0	0	0
				VII Altre riserve distintamente indicate	0	0	0
ATTIVO CIRCOLANTE				VIII. Avanzo economico portato a nuovo	133.356	150.867	156.414
I. Rimanenze	417	633	1.989	IX. Avanzo economico d'esercizio	17.511	5.547	1.703
II. Crediti	75.602	114.131	103.064				
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0	TOTALE PATRIMONIO NETTO	150.867	156.414	158.117
IV. Disponibilità liquide	44.279	28.834	47.906				
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	120.298	143.599	152.959	FONDI PER RISCHI ED ONERI			
				I. per trattam. quiesc. e obblighi simili	0	0	0
RATEI E RISCONTI				II. per imposte	0	0	0
				III. per altri rischi e oneri futuri	274	274	274
Ratei attivi	0	1.258	0	IV. per ripristino investimenti	1.837	1.837	1.837
Risconti attivi	155	13	0	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	2.111	2.111	2.111
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	155	1.271	0	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (Fondo)	37.054	65.269	63.899
				DEBITI - TOTALE	33.125	27.642	35.424
				RATEI E RISCONTI			
				Ratei passivi	0	0	0
				Risconti passivi	0,02	0	0
				TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	0,02	0	0
TOTALE ATTIVO	223.157	251.437	259.551	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	223.157	251.436	259.551
CONTI D'ORDINE Attivo:				CONTI D'ORDINE Passivo:			
Impegni che non costituiscono debiti	33.645	36.589	38.159	Impegni che non costituiscono debiti	33.645	36.589	38.159
Accertamenti che non costituiscono crediti	79.168	62.720	60.204	Accertamenti che non costituiscono crediti	79.168	62.720	60.204
TOTALE CONTI D'ORDINE Attivo	112.813	99.310	98.363	TOTALE CONTI D'ORDINE Passivo	112.813	99.309	98.363

8. Considerazioni conclusive

Il C.R.A. è stato istituito con il D.lgs. 29 ottobre 1999, n. 454, che ha riorganizzato il settore della ricerca in agricoltura, a norma dell'art. 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59. E' un ente nazionale di ricerca e sperimentazione con competenza scientifica generale nel settore agricolo, agroindustriale, ittico e forestale; ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è posto sotto la vigilanza del Ministero per le politiche agricole, alimentari e forestali.

L'esercizio 2011 si è chiuso con un disavanzo finanziario di competenza di € 1.746.432.

Il totale delle entrate accertate nel 2011 pari ad € 134.088.123, al netto delle partite di giro, ha fatto registrare un decremento del 16,3% rispetto al 2010.

Le entrate correnti si sono mantenute pressoché stabili facendo registrare una lieve flessione dello 0,37% rispetto al 2010, mentre quelle in conto capitale sono diminuite dell'83,97% rispetto alle stesse entrate accertate nel 2010 essendosi concluso con l'anno 2010 il trasferimento annuale da parte dell'INPDAP di 25 milioni di euro per tre anni relativo all'indennità di buonuscita e al TFR maturato dal personale degli Istituti di ricerca transitato, a partire dal 1° ottobre 2004, nei ruoli organici del C.R.A..

Sul totale delle entrate il 74,3% è costituito dai trasferimenti da parte del Mipaaf per le spese di funzionamento, cui vanno aggiunti i trasferimenti per progetti finalizzati (9,8%) nonché quelli classificati come "altri trasferimenti da parte dello Stato" che rappresentano lo 0,69% delle entrate. I trasferimenti da Regioni, Province e Comuni, incidono sul complesso delle entrate solo per il 2,03%, quelli da enti del settore pubblico e privato per il 3,7%. La voce "altre entrate" per € 7.718.544, prevalentemente costituita da entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazione di servizi, incide sul totale delle entrate per il 5,7%.

Le uscite correnti, pari ad € 119.503.644, sono diminuite rispetto al 2010 (€ 128.336.097) del 6,9% così come le uscite in conto capitale che si riducono del 26,5%.

La componente più rilevante delle spese correnti è costituita dalle spese di funzionamento dell'Ente e in particolare dalle voci: "oneri per il personale in attività di

servizio”¹³ pari ad € 81.740.343,34 (-6,7% rispetto al 2010), “uscite per gli organi dell’Ente” pari ad € 447.659,00 (-27,5%) e “uscite per l’acquisto di beni di consumo e di servizi” pari ad € 21.906.989,1 (-3,7%).

Le riduzioni previste da norme sui tagli di talune spese delle pubbliche amministrazioni come riscontrato anche nel precedente referto, sono state operate nell’ambito di capitoli che contengono anche tipologie di spesa escluse da tali riduzioni (progetti finalizzati). Pertanto, si richiama l’Ente, come già rilevato nel precedente referto, ad osservare in modo più puntuale il principio di chiarezza del bilancio, previsto dal DPR n. 97 del 27 febbraio 2003.

La gestione dei residui chiude con un saldo positivo di euro 94.180.735; al 31/12/2011, i residui attivi ammontano a complessivi 167.764.198 euro (- 6,58% rispetto al precedente esercizio), mentre i residui passivi a complessivi 73.583.464 euro, facendo registrare un incremento del 18,47% rispetto al 2010 (€ 62.112.383). In particolare: i residui attivi provenienti da esercizi precedenti rimasti da riscuotere al 31/12/2011 sono pari ad € 142.738.964 (+14,29%); i residui passivi derivanti dai precedenti esercizi e ancora da riscuotere a fine anno, registrano una modesta flessione (-0,35%), quelli scaturiti dall’esercizio 2011 aumentano del 31,5% rispetto agli stessi del 2010.

Nonostante la rilevante mole di residui attivi sia riferibile a finanziamenti pluriennali per progetti finalizzati, tuttavia, si rinnova la raccomandazione, già espressa all’Ente con il precedente referto, di verificare, dopo un’attenta ricognizione, l’esistenza di presupposti validi a giustificare la permanenza in bilancio dei citati residui.

Quanto al conto economico, nell’esercizio 2011, si registra un decremento dell’avanzo economico del 69,30% rispetto al precedente esercizio che passa dai 5.547.316 euro del 2010 a 1.703.021 euro del 2011. Il reddito operativo passa dai 9.453.751 euro del 2010 ai 6.926.527 del 2011.

La situazione patrimoniale espone un aumento delle attività del 3,2% rispetto al 2010.

¹³ La voce è comprensiva di: indennità di missione, stipendi e assegni fissi al personale dirigente, stipendi e assegni fissi al personale di ruolo (SPT), stipendi e assegni fissi al personale impiegatizio, straordinario al personale impiegatizio e operaio, fondo trattamento accessorio del personale di ruolo, fondo trattamento accessorio del personale dirigente, compensi co.co.co., oneri previdenziali e assistenziali a carico dell’Ente, altri oneri sociali a carico dell’Ente, corsi per il personale, premi assicurativi per il personale, spese per accertamenti sanitari, equo indennizzo al personale per la perdita dell’integrità fisica subita per infermità contratta per causa di servizio, spese per l’acquisto di vestiario e divise.

Il patrimonio netto registra un lieve incremento, pari all'1,1%, passando da 156.414.281 euro del 2010 a 158.117.303 del 2011.

Come riferito nel capitolo iniziale della relazione, con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 gennaio 2011 è stato disposto il commissariamento dell'Ente – protrattosi fino all'anno successivo - per porre fine all'oggettivo stato di conflittualità venutosi a creare tra gli organi di indirizzo politico-amministrativo. La mancata adozione del bilancio di previsione 2011 entro i termini di legge ha costretto l'Ente alla gestione provvisoria protrattasi fino alla fine del mese di febbraio, con ricadute sull'attività ordinaria sia gestionale che scientifica.

La situazione di forte *"instabilità della governance, conseguente al protrarsi dei ritardi nella nomina degli organi di indirizzo.....non ha reso possibile l'adozione di scelte di carattere strategico determinanti per la vita dell'Ente"*¹⁴, ed ha rappresentato la principale criticità dell'Ente.

A questa criticità, considerato che la mission del CRA è da sempre finalizzata alla ricerca nel settore agricolo, si aggiunge la scarsità di personale con qualifica di ricercatore e di tecnologo di cui l'Ente dispone. Al 31 dicembre 2011 sono infatti presenti, su 1.279 unità di personale, solamente n. 339 ricercatori e n. 57 tecnologi. La progressiva riduzione del personale di ruolo e l'innalzamento dell'età media dei ricercatori, alla luce delle limitazioni di finanza pubblica introdotte dalla normativa vigente per gli Enti pubblici di ricerca in materia di personale, hanno finito per accentuare tale criticità. L'Ente nell'anno 2011, riferisce di aver fatto ricorso a 539 unità di personale precario, di cui 221 unità riferite ad incarichi professionali e collaborazioni di lavoro autonomo, per l'espletamento dell'attività istituzionale di ricerca, con una spesa pari ad € 3.084.828,64 (+17,5% rispetto al 2010).

¹⁴ Cfr. "Relazione sulla performance 2011" redatta ai sensi dell'art.10, co.1, lett. b) del D.lgs. 150/2009.

PAGINA BIANCA

CONSIGLIO PER LA RICERCA E LA SPERIMENTAZIONE
IN AGRICOLTURA (C.R.A.)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2011

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO SULLA GESTIONE

PAGINA BIANCA



CONTO CONSUNTIVO DEL CRA

ESERCIZIO 2011

Relazione del Commissario Straordinario sulla Gestione

Il Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2011 è stato redatto in conformità alle norme e ai criteri fissati dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità e si collega al Bilancio Preventivo riferito al medesimo esercizio.

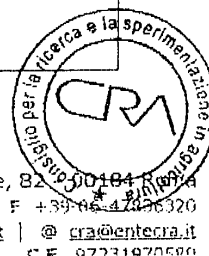
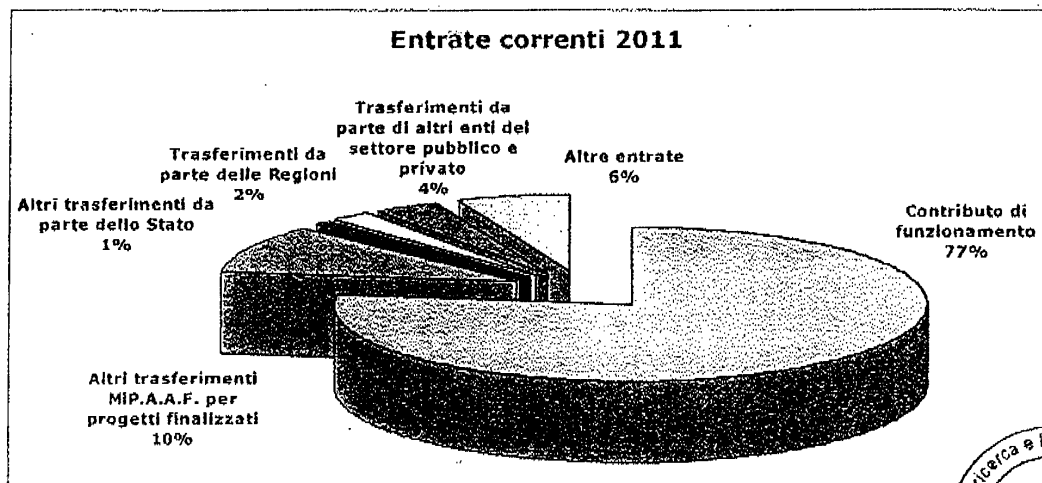
Secondo quanto disposto dall'art. 43 del sopracitato Regolamento, la relazione sulla gestione fornisce tutte le informazioni necessarie ad una migliore comprensione dei risultati finanziari conseguiti.

ENTRATE

Le entrate correnti del 2011 dell'Ente pari a € 129.212.676,25 non registrano, a parte una lieve contrazione pari ad € -476.925,98, variazioni rilevanti rispetto alle entrate correnti 2010 accertate per € 129.689.602,23.

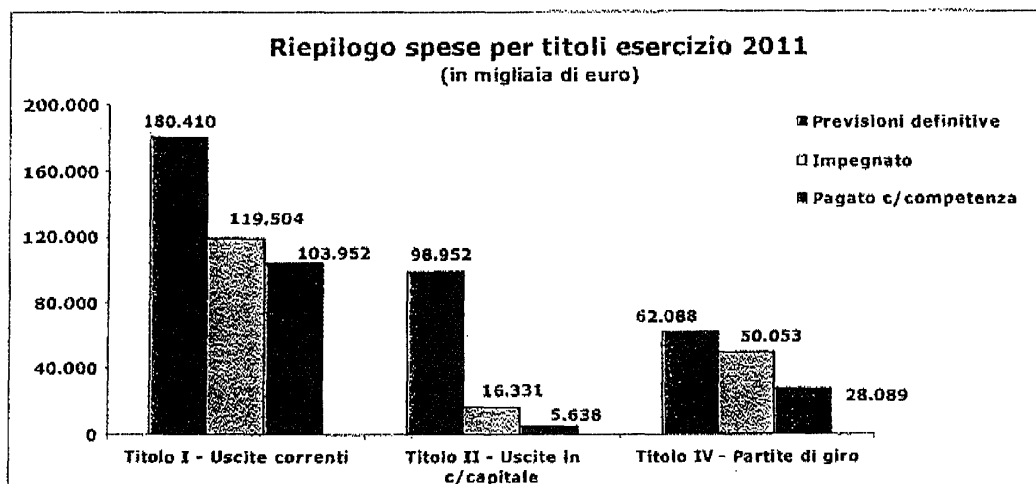
Nel grafico sotto riportato vengono rappresentate le entrate correnti per specifica natura dei cespiti. Di questi, il dato più rilevante è rappresentato dal contributo di funzionamento pari ad € 99.681.000,00 che rappresenta il 77% delle risorse acquisite nel corso del 2011. Il contributo di funzionamento ha subito un incremento del 15% rispetto all'ammontare delle risorse riconosciute all'Ente nel corso del 2010 per complessivi € 86.806.592,64.

La seconda voce per ordine di grandezza (10%) è rappresentata dagli altri trasferimenti M.P.A.A.F. per progetti finalizzati. Tali entrate ammontano ad € 13.173.133,70 ma, rispetto al precedente esercizio, hanno subito un importante decremento pari al 46% in considerazione del fatto che nel 2010 l'ammontare di detti trasferimenti sono pari ad € 24.332.059,13.



**SPESE**

Le spese sostenute nell'anno 2011 possono essere così rappresentate:

**AVANZO DI AMMINISTRAZIONE**

Una particolare attenzione va alla dimostrazione dell'avanzo di amministrazione evidenziata in Tabella 1 e che pone altresì a confronto l'avanzo presunto pari ad € 135.461.800,00 con quello definitivo pari ad € 142.087.584,45.

L'Avanzo del CRA è costituito, nella misura del 46% (€ 65.791.935,37), dalla quota con vincolo di destinazione finalizzata all'attività di ricerca a carattere pluriennale (€ 48.163.081,20) e alla gestione delle aziende agrarie (€ 1.079.415,02), nonché da somme derivanti dalla gestione ordinaria ma vincolate per destinazione d'uso a spese correnti e in c/capitale (€ 16.549.439,15).

UTILIZZAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER L'ESERCIZIO 2012			
	Presunto al 31/12/2011	Definitivo al 31/12/2011	Differenza
Parte vincolata ai fondi			
al F.do Trattamento di fine rapporto personale SPT	63.307.427,00	63.898.761,28	591.334,28
al Fondo rinnovi contrattuali in corso	0,00	581.215,60	581.215,60
al Fondo svalutazione crediti	4.613.540,00	4.632.919,38	19.379,38
al Fondo adeguamenti 626/94	1.000.000,00	1.400.000,00	400.000,00
al Fondo vincolato spese generali di funzionamento	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00
al Fondo di riserva per uscite impreviste art.15 del RAC	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00
al Fondo rischi ed oneri art.17 del RAC	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00
	71.920.967,00	75.012.896,28	3.091.929,28
Parte con vincolo di destinazione			
Progetti finalizzati pluriennali in corso	50.052.859,00	48.163.081,20	-1.889.777,80
Avanzo gestione aziende agrarie	1.025.808,00	1.079.415,02	53.607,02
Ordinario vincolato in spese conto capitale	795.295,00	808.625,60	13.330,60
Ordinario distribuito (accant. formazione personale, borse di studio, assegni ricerca)	11.698.671,00	15.740.813,55	4.042.142,55
	63.572.633,00	65.791.935,37	2.219.302,37
Parte disponibile			
Fondo speciale avanzo ordinario non distribuito	148.200,00	1.282.752,82	1.134.552,82
TOTALE	135.641.800,00	142.087.584,45	6.445.784,45



L'altro 53% dell'avanzo, per un totale di € 75.012.896,26, è vincolato ai fondi di cui:

- € 66.898.761,28 al Fondo TFR
- € 581.215,60 al Fondo rinnovi contrattuali
- € 4.632.919,38 al Fondo svalutazione crediti
- € 1.400.000,00 al Fondo adeguamenti DLgs 626/94
- € 2.000.000,00 al Fondo vincolato spese generali di funzionamento
- € 1.500.000,00 al Fondo di riserva per uscite impreviste
- € 1.000.000,00 al Fondo rischi ed oneri



Solo l'1% dell'avanzo di amministrazione, pari ad € 1.282.752,82, viene considerata quale parte disponibile senza vincolo di destinazione.



ATTIVITA' SCIENTIFICA

Nel corso del 2011 sono state registrate molteplici attività di ricerca che hanno coinvolto i Centri e le Unità di ricerca del CRA e che hanno determinato, pur in una situazione di crisi economica generale del Paese, nuove entrate per un importo pari ad € 21.182.970,22.

In tale quadro, l'ammontare dei finanziamenti è dovuto per la maggior parte ad Enti diversi dal MIPAF e riguardanti altre Amministrazioni statali e locali. Un dato da sottolineare riguarda anche l'aumento delle risorse provenienti dai Privati.

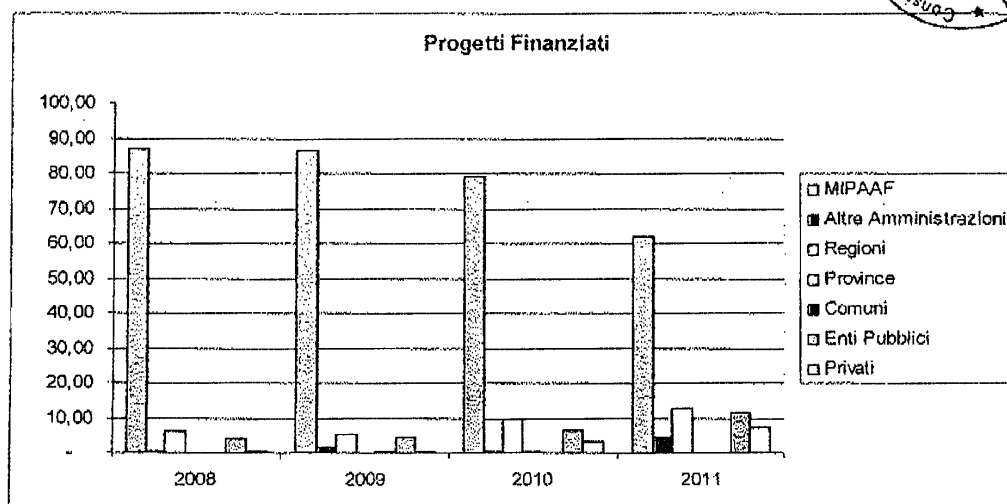
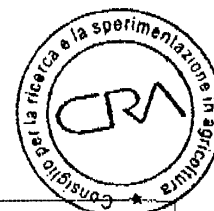
Fatti questi ultimi che evidenziano l'aumento delle sinergie tra il CRA e gli altri Organismi di ricerca e un ruolo crescente nel soddisfare la domanda di ricerca proveniente dal settore privato.

Nuovi progetti attivati

Nel grafico sono riportate le entrate complessive per progetti e/o convenzioni per attività di ricerca e sperimentazione acquisite nell'ultimo quadriennio e finanziati dal MiPAAF, da altre Amministrazioni statali, dalle Regioni, da Enti pubblici e da Privati. L'anno 2009 evidenzia un picco derivante dall'entrata dei contributi derivanti dal finanziamento di progetti presentati dalle Strutture del CRA ai numerosi bandi emanati nell'anno precedente e che influenzano anche le entrate del 2010.



CRA



Nuovi progetti presentati per il finanziamento

Anche nel corso del 2011 l'Ente ha mantenuto una grande capacità progettuale ed ha predisposto 98 progetti di ricerca per una richiesta di finanziamento pari a Euro 35.786.438,62.

Nella tabella vengono riportati il numero dei progetti presentati nel corso del 2011 suddivisi per Ente finanziatore.

ENTE	N° Progetti	Richiesta di finanziamento complessiva dei progetti €	Importo destinato alle Strutture del CRA €
MIPAAF	62	33.835.634,52	24.166.792,72
Min. Affari esteri	4	373.566,00	242.000,00
Ministero Ambiente	2	135.330,00	135.330,00
Unione Europea	20	67.999.082,90	8.420.793,90
Regioni	8	2.449.362,00	2.049.062,00
Province	1	724.460,00	724.460,00
Privati	1	60.000,00	48.000,00
Totale	98	105.577.435,42	35.786.438,62

Dalla tabella si evince un'aumentata capacità dell'Ente di partecipare a bandi internazionali, in quanto si è più che raddoppiato il numero dei progetti presentato all'Unione Europea, alla quale, sono stati proposti 20 progetti nell'ambito del VII Programma Quadro, di programmi INTERREG e del Bando Life⁺ 2011 per una richiesta di finanziamento per l'Ente di Euro 8.420.793,90.

Al Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali sono stati presentati 62 progetti di ricerca per una richiesta complessiva di finanziamento da parte delle Strutture del CRA di Euro 24.166.792,72.

Si evidenziano, tra questi ultimi, i progetti presentati nell'ambito del protocollo d'intesa sulla cooperazione scientifica tra Italia ed Israele, firmato nel 2010 dal MiPAAF e dal Ministero dell'agricoltura e sviluppo rurale israeliano (MOARD), per il finanziamento di progetti congiunti riguardanti le tecnologie genomiche applicate al settore ortofrutticolo e l'agricoltura sostenibile e la gestione delle risorse naturali (acqua e suolo).





Sono stati presentati 20 progetti per una richiesta totale di finanziamento di Euro 4.764.790,00 dei quali Euro 3.710.130,00 rappresentano il contributo richiesto dal CRA.

Al Ministero dell'Ambiente sono stati presentati 2 progetti di ricerca, nell'ambito del bando GAB-DEC-2010-0000153 emanato per il finanziamento di iniziative ed azioni riguardanti la riduzione delle emissioni di gas serra sul territorio nazionale per una richiesta di finanziamento complessiva pari ad Euro 135.330,00 interamente destinata alle Strutture del CRA.

Al Ministero degli Affari Esteri sono stati presentati 4 progetti per un richiesta di finanziamento per l'Ente di Euro 242.000,00 nell'ambito del bando per la selezione di progetti congiunti Italo-Israeliani, nelle aree di ricerca marina ed oceanografica e ambiente e salute.

Alle Regioni e Province sono stati presentati 9 progetti per una richiesta di finanziamento complessivo per il CRA di Euro 2.773.522,00 mentre ai privati (Fondazione Cassa di Risparmio di Asti) è stato presentato 1 progetto per una richiesta di finanziamento per il CRA pari a Euro 48.000,00.

Nel corso del 2011, sono stati approvati 8 progetti di ricerca presentati al MiUR nell'anno precedente, nell'ambito dell'Invito per la presentazione di progetti di ricerca industriale e attività di sviluppo sperimentale nonché di progetti di formazione di ricercatori e/o tecnici di ricerca. I progetti che riguardano gli ambiti di intervento Energia e Risparmio Energetico, Ambiente e Sicurezza e Sistema agroalimentare sono stati finanziati per un importo complessivo di Euro 91.552.439,00 dei quali Euro 4.403.256,00 rappresentano il contributo per il CRA.

Di grande rilievo per le attività progettuali dell'Ente è stata la partecipazione al bando emanato dal MiUR, nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività 2007-2013" Regioni Convergenza, a sostegno dei mutamenti strutturali per la creazione di Reti per il rafforzamento del potenziale scientifico-tecnologico delle Regioni della convergenza. Sono stati presentati n. 16 studi di fattibilità per la creazione di nuovi distretti per un costo complessivo di € 239.998.158,00, mentre sono stati presentati n. 2 progetti per il potenziamento dei laboratori per un costo totale pari a € 29.116.900,00 dei quali € 7.790.000,00, rappresentano il contributo totale richiesto.

Sono stati presentati, inoltre, 4 progetti per un costo complessivo pari a € 139.740.671,93 dei quali circa € 87.708.132,61 rappresentano il contributo totale richiesto dal CRA nell'ambito del bando emanato dal MIUR previsto dal Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività" 2007 - 2013 per le Regioni dell'Obiettivo Convergenza Calabria, Campania, Puglia e Sicilia per la presentazione di Progetti di Potenziamento Strutturale.

ATTIVITA' COLLEGATE ALLA RICERCA

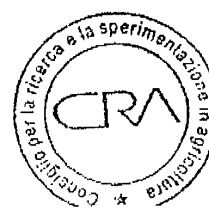
Autovalutazione delle strutture di ricerca

Nel corso del 2011 si è proceduto a ripetere, per il terzo anno consecutivo, l'applicazione della procedura di autovalutazione delle strutture di ricerca dell'Ente riferita all'attività svolta nel 2010. La metodologia, definita dal Comitato di Valutazione del CRA, è fondata sulla quantificazione di un set di indicatori riconducibili a quattro criteri: finanziario, strutturale, gestionale, scientifico. I risultati del terzo anno di applicazione della procedura evidenziano che 5 delle 45 strutture presenti si collocano su livelli di eccellenza, 19 conseguono un risultato buono, altre 19 vengono giudicate sufficienti e solo 2 risultano non essere sufficienti.

L'attività di autovalutazione, oltre ad aver reso disponibile un giudizio complessivo di valutazione sull'attività svolta, ha consentito alle strutture di ricerca di analizzare in maniera critica ed approfondita la gestione condotta, al fine di verificare la presenza di eventuali margini di miglioramento.



Merae:lettera-C





Monitoraggio dei progetti di ricerca

E' proseguita l'attività di monitoraggio e valutazione dei progetti di ricerca finanziati con fondi CIPE, secondo una metodologia appositamente sviluppata e già applicata negli anni precedenti.

Particolare attenzione è stata dedicata al completamento di alcuni moduli informatici per consentire l'acquisizione in remoto di tutte le informazioni riguardanti il piano di attività del progetto e lo stato di avanzamento dello stesso.

Attraverso la piattaforma Informatica appositamente predisposta sono state rese disponibili ai coordinatori dei progetti importanti funzionalità per il monitoraggio della spesa, anche a livello di singola unità operativa partecipante al progetto.

Pubblicazioni scientifiche realizzate dal CRA nel 2010

Sono state raccolte e verificate le informazioni riguardanti circa 1800 pubblicazioni scientifiche realizzate nel 2010 dal personale di ricerca dell'Ente. Ciascun lavoro è stato classificato in un'area omogenea: libri, capitoli e monografie, pubblicazioni su riviste ISI, articoli su riviste non ISI, abstract e poster, atti di congressi.

Gli articoli su riviste scientifiche rappresentano il 36% del totale, di cui 249 sono pubblicazioni su riviste con Impact Factor e 396 sono lavori pubblicati su altre riviste a carattere nazionale o internazionale. I lavori presentati ai congressi costituiscono il 56% del totale.

Per consentire la consultazione di tali informazioni nonché la ricerca per autore, titolo, struttura di ricerca o dipartimento è stato predisposto uno specifico applicativo informatico accessibile dal portale del CRA. Nello spazio web è presente anche una sintetica descrizione dei risultati complessivamente conseguiti dal personale di ricerca dell'Ente, che mette in evidenza la tipologia di pubblicazioni e la loro ripartizione per struttura di ricerca.

Per le pubblicazioni su riviste con Impact Factor viene indicata, inoltre, la distribuzione per quartile di appartenenza, ottenuta attraverso un processo di normalizzazione del valore dell'IF.

Proprietà intellettuale del CRA e trasferimento tecnologico dei risultati della ricerca

Nel corso del 2011 le attività condotte hanno riguardato principalmente l'implementazione del portafoglio brevettuale dell'Ente, la raccolta di ulteriori informazioni relative al patrimonio vegetale oggetto di iscrizione nei registri nazionali varietali e la loro successiva organizzazione nell'archivio allo scopo realizzato, l'applicazione delle metodologie e degli strumenti CRA per il trasferimento dei risultati della ricerca attraverso il diretto coinvolgimento delle Regioni, la promozione di innovazioni e idee spin-off.

- Proprietà intellettuale

Su tale materia le azioni attuate sono state finalizzate al supporto tecnico e alla consulenza legale-specialistica alle Strutture di ricerca e ai ricercatori a queste afferenti per la predisposizione di nuove proposte brevettuali e per la gestione contrattuale collegata alla cessione di materiale brevettato o registrato.

Tale attività ha permesso di trattare 10 nuove proposte brevettuali che hanno consentito di aggiungere al portafoglio della proprietà intellettuale del CRA altri 6 nuovi depositi nel 2011 (4 privative per novità vegetali e 2 brevetti per invenzione industriale) e di presentare presso gli uffici competenti altre 4 privative vegetali per l'inizio del 2012.

Oltre ai titoli brevettuali è stata curata e perfezionata l'azione di raccolta e organizzazione informatica delle informazioni riguardanti le varietà vegetali iscritte ai registri varietali nazionali del MIPAAF. Queste informazioni sono state organizzate in una banca dati dell'Ente, 

Maurizio Lazzari